



Ragusa, 28 febbraio:

54esima tappa del Roadshow per l'internazionalizzazione

di Giuseppe Perna

Mercoledì 28 febbraio p.v. presso il Poggio del Sole Resort di Ragusa si terrà il 54° Roadshow per l'internazionalizzazione, promosso e sostenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ed organizzato da ICE-Agenzia, in collaborazione con la CNA di Ragusa, partner territoriale dell'evento.

Come per le altre edizioni, l'iniziativa vede insieme tutti i soggetti pubblici e privati del Sistema Italia a fianco delle imprese, per vincere la sfida nei mercati internazionali ed individuare nuove opportunità di business.

Il format prevede una **sessione seminariale dalle 9:15 alle 11:00**, con relatori di Prometeia, del MISE, del MAECI, delle Agenzie pubbliche ICE, SACE e Simest, che illustreranno gli scenari internazionali, gli strumenti e le strategie a sostegno delle imprese sui mercati globali.

A seguire, **dalle 11:00 alle 17:00**, gli imprenditori potranno effettuare degli **incontri individuali** con i rappresentanti delle organizzazioni pubbliche e private presenti, al fine di approfondire le opportunità di internazionalizzazione ed elaborare una strategia di mercato personalizzata.

All'evento prenderà parte anche lo **Sportello MISE Sicilia** per offrire informazioni sulle opportunità offerte in favore dello sviluppo imprenditoriale, nei vari settori di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le imprese interessate possono iscriversi all'evento compilando il form attivo su www.roadshow.ice.it, cliccando su "Ragusa".

Gli appuntamenti per gli incontri bilaterali si fissano in loco.

Il nuovo Piano anticorruzione 2018-2020 (pag. 2)

Consultabili sul sito gli elenchi delle imprese di fornitura dei servizi di comunicazione elettronica (pag. 3)

Patent box e Start-up: opportunità e risultati per chi fa innovazione (pag. 4)

Gli interventi per l'export e l'internazionalizzazione previsti dalla nuova legge di bilancio (pag. 7)

Più risorse e più territori: approvata la riprogrammazione del PON Imprese e Competitività (pag. 9)

RUBRICHE

Comunicazioni
Pagg. 2-3

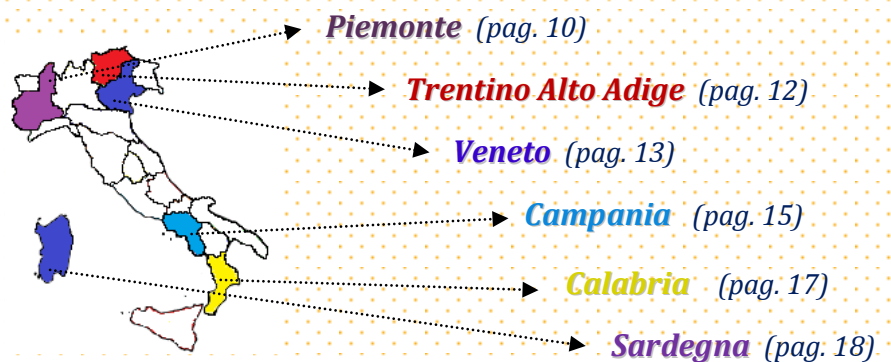
Innovazione
Pagg. 4-5

Export
Pagg. 7-8

Agevolazioni
Pag. 9



FOCUS TERRITORIALI



TEMI TRATTATI NEI FOCUS TERRITORIALI

Piemonte: "Impresa 4.0" ed "Expert corner" ad Asti, Vercelli e Torino

Trentino Alto Adige: Il corridoio del Brennero attraverso il "BBT"

Veneto: L'Ispettorato del Veneto e le intercettazioni all'esame per avvocati

Campania: Napoli fa il "pieno di energia" con "Classe A" ed "Energy Med"

Calabria: Bando "Voucher per la digitalizzazione" al Convegno di Lamezia

Sardegna: "Contributi ed opportunità per le PMI" al Convegno di Cagliari



Comunicazioni

Consultabili sul sito del MISE gli elenchi delle imprese autorizzate alla fornitura di servizi di comunicazione elettronica

Antonio Cinquegrana, Sportello MISE Campania

Sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico è consultabile l' [Elenco Nazionale delle imprese autorizzate ad offrire servizi di comunicazione elettronica](#), ai sensi del Decreto legislativo 259/03, tenuto dalla Direzione Generale dei Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione ed aggiornato al 19/10/2017.

Si elencano, di seguito, le tipologie di servizi erogabili dalle suddette imprese:

- Semplice rivendita e/o fatturazione di traffico telefonico (Reseller)
- Servizio internet come ISP (società già autorizzate prima del 2004)
- Servizio internet offerto in luoghi presidiati (Internet Point) (società già autorizzate prima del 2004)
- Semplice rivendita di capacità trasmissiva
- Trasmissione dati
- Servizio fax (società già autorizzate prima del 2004)
- Trasmissione dati a commutazione di circuito
- Trasmissione dati a commutazione di pacchetto
- Fornitura dell'accesso Radio-LAN
- Fonia vocale
- Gruppo chiuso di utenti
- Trasmissione dati (accesso condizionato - televisione via internet).



Sul medesimo sito sono consultabili, inoltre:

- ✓ l' [Elenco Wi-Fi](#) dei soggetti autorizzati alla fornitura al pubblico dell'accesso RadioLAN alle reti ed ai servizi di telecomunicazioni (Wi-Fi), aggiornato al 30 giugno 2017.
- ✓ l' [Elenco satellitare e contributi](#) - Elenco delle società autorizzate a fornire al pubblico servizi satellitari, aggiornato al 23 ottobre 2017.
- ✓ l' [Elenco Voip nomadico](#) delle società autorizzate ad offrire al pubblico servizi di comunicazione vocale nomadici ai sensi della delibera 11/06/CIR, aggiornato al 28 giugno 2017.
- ✓ l' [Elenco telefonia fissa e mobile](#) delle autorizzazioni generali per il servizio di installazione e fornitura di reti pubbliche di comunicazione elettronica e per l'espletamento del servizio telefonico accessibile al pubblico di cui al Decreto legislativo 1 agosto 2003 n. 259 (ex licenze individuali Decreto ministeriale 25 novembre 1997), aggiornato al 19 ottobre 2017.



Innovazione

Patent box e start-up innovative: opportunità e risultati per chi fa innovazione

Augusto Ciccodicola, Sportello MISE Campania

“Fare innovazione” è la parola d’ordine per lo sviluppo economico ed imprenditoriale dei prossimi anni.

Il Piano Nazionale “Industria 4.0”, ridenominato “Impresa 4.0”, rappresenta, come più volte ribadito, il master plan tracciato dal Governo, in linea con gli indirizzi comunitari provenienti dall’U.E.

Il 2017 si è concluso con alcuni risultati importanti. Nei precedenti Numeri abbiamo dato conto delle risorse programmate e dei risultati conseguiti con i singoli strumenti, dalla Nuova Sabatini agli interventi inseriti nei PON a titolarità del MISE.

In questo Numero intendiamo presentare le novità introdotte in materia di “**patent box**” e presentare alcuni dati sullo strumento delle start-up.

In primis, evidenziamo che il Decreto Interministeriale MISE/MEF del 28 novembre 2017 ha introdotto una revisione al regime di tassazione agevolata “Patent Box”, il cui testo è scaricabile dal seguente link:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/decreto-28-novembre-2017.pdf>

Ricordiamo che la misura denominata "Patent Box" fu introdotta dal DM 30 luglio 2015, che stabilì un regime opzionale di tassazione per i redditi derivanti dall’utilizzo di opere dell’ingegno, brevetti industriali, marchi, disegni e modelli.

La revisione introdotta dal decreto del 28/11/2017 ha confermato che il regime opzionale dovrà avere ad oggetto i redditi derivanti dall’utilizzo di software protetto da copyright, brevetti industriali, disegni e modelli giuridicamente tutelabili, ma ad essi ha aggiunto anche i redditi derivanti da processi, formule e informazioni relativi a esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili, nonché da due o più beni immateriali tra quelli indicati, collegati tra loro da un vincolo di complementarietà riferito alla realizzazione di un prodotto o di una famiglia.

I soggetti che possono optare per il regime opzionale, a condizione che esercitino le attività di ricerca e sviluppo di cui all’articolo 8, rimangono tutti i titolari di reddito di impresa che detengono il diritto di sfruttamento economico del bene immateriale, così come le modalità di esercizio e la durata, pari a cinque periodi di imposta irrevocabile e rinnovabile, sono rimaste invariate.

Un’altra novità inserita dal Decreto in esame riguarda la tracciabilità delle spese e dei redditi. I soggetti richiedenti sono tenuti, infatti, a documentare la sussistenza dei requisiti previsti da normative nazionali, dell’Unione europea in materia di proprietà industriale e intellettuale applicabili nel relativo territorio di protezione.



Il secondo approfondimento lo traiamo dalla “**Relazione Annuale al Parlamento sullo stato d’attuazione e l’impatto delle policy a sostegno delle start-up e PMI innovative – 2017**” che il Ministero dello Sviluppo Economico ha presentato al Parlamento, il cui testo è scaricabile dal seguente link:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/startup_relazione_annuale_al_2017.pdf



Innovazione



La Relazione si divide in tre capitoli analizzanti l'evoluzione normativa, demografica e di performance.

Dal punto di vista demografico, al 30 giugno 2017 le imprese iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese – condizione abilitante per l'accesso al regime agevolativo di start-up innovativa – erano 7.398, 1.455 in più rispetto al 30 giugno 2016 (+24,5%), con una media di 253 nuove iscrizioni al mese.

Con il passare degli anni, sempre più società risultano registrate come start-up innovative sin dal momento della propria costituzione: al 30 giugno esse sono ben 3.939, fattore che evidenzia il progressivo radicamento della policy.

Un'analisi rivela, inoltre, che il tasso di mortalità rimane generalmente molto basso: tra le start-up innovative transitate nella sezione speciale solo il 3,2% risulta aver cessato l'attività di impresa. Più nel dettaglio, il tasso di sopravvivenza a due anni si attesta vicino al 95%.

Dal punto di vista territoriale, il 55,2% delle startup è localizzato nel Nord del paese (il 30,4% nelle regioni del Nord-ovest e il 24,8% in quelle del Nord-est), un quarto nelle regioni del Centro e un quarto nel Mezzogiorno. Le regioni che presentano la maggiore presenza di start-up innovative sono Lombardia – con 1.695 start-up innovative e l'Emilia-Romagna, tra le province spiccano Milano (l'unica che supera le mille startup), Roma, Torino e Napoli.

Osservando la distribuzione settoriale, si nota che il 74,8% delle start-up opera nel settore dei servizi, con una particolare intensità nel comparto ICT; le start-up innovative manifatturiere sono poco meno del 20% del totale.

Dal punto di vista occupazionale, le start-up innovative esprimono a metà 2017 una forza lavoro pari a 34.120 unità, di cui 10.262 addetti e 23.858 soci (fotografia non del tutto esaustiva in quanto non tiene conto del personale parasubordinato, per cui non sono disponibili dati).

Per quanto riguarda, infine, la performance economica delle start-up innovative, il valore aggregato della produzione, calcolato sulle 4.717 imprese che hanno depositato il bilancio 2016 (il 63,7% delle iscritte al 30 giugno 2017) risulta pari a 773 milioni di euro. Considerando, all'interno di questa platea, solo le imprese che avevano depositato un bilancio anche nel 2015, si osserva come, nel corso del biennio, il valore aggregato della produzione sia aumentato da circa 332 milioni di euro a oltre 602 milioni euro (+81,3%).

Per la prima volta la Relazione offre una descrizione del percorso di crescita delle start-up innovative in prospettiva storica, partendo dal momento dell'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese loro dedicata fino a considerare l'ultimo esercizio di bilancio disponibile, relativo al 2016: dall'analisi dei dati emerge come le start-up innovative tendano a incrementare corposamente il proprio valore della produzione già durante il primo anno di partecipazione alla policy. Le start-up innovative che hanno avuto accesso alla policy nel 2015 hanno in media raddoppiato il loro fatturato nel 2016, quelle iscritte nel 2013 e nel 2014 lo hanno triplicato.

C'è da dire anche che la grande maggioranza delle start-up innovative continua a presentare valori della produzione inferiori ai 100mila euro, anche a qualche anno di distanza dall'iscrizione. Una parte non trascurabile di questo gruppo – circa il 20% – supera però tale soglia già a partire dal secondo bilancio. Di conseguenza, il numero di imprese innovative incluse nelle classi di fatturato maggiori risulta in costante aumento. Più di un terzo di tutte le start-up iscritte in sezione speciale nel 2013 ora superano i 100mila euro di produzione annua, e più del 10% i 500mila euro.



Innovazione

Ricordiamo che si definiscono **start-up innovative** le *società di capitali, anche in forma cooperativa, in possesso dei seguenti requisiti:*

- sono costituite da meno di 5 anni;
- hanno un fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro;
- non distribuiscono e non hanno distribuito utili;
- non sono quotate su un mercato regolamentato, né su piattaforma multilaterale di negoziazione;
- hanno per oggetto sociale, esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- non sono costituite da fusione, scissione societaria a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda.

Devono, inoltre, soddisfare almeno uno dei tre seguenti criteri:

- almeno il 15% del maggiore tra fatturato e costi annui deve essere ascrivibile ad attività di ricerca e sviluppo;
- la forza lavoro complessiva deve essere costituita per almeno 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno 2/3 da soci o collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale;
- l'impresa deve essere titolare, depositaria o licenziataria di un brevetto registrato (privativa industriale) oppure titolare di software registrato.

Al fine di poter godere dei benefici previsti dalla normativa in oggetto ed assicurare nel contempo la massima pubblicità dell'iniziativa le start-up innovative devono essere iscritte in una Sezione speciale del Registro delle Imprese, appositamente istituito presso le Camere di Commercio.

I principali interventi riservati alle start up innovative consistono, in primo luogo, nella previsione di **deroghe al diritto societario** e in **agevolazioni aggiuntive**, come di seguito elencato:

- l'estensione di 12 mesi del periodo di *c.d. "rinvio a nuovo" delle perdite*,
- la facoltà di utilizzare **istituti ammessi nelle S.p.A** anche per le startup costituite in forma di S.R.L. (quali, a titolo esemplificativo, la facoltà di offrire al pubblico quote di partecipazione, la facoltà di deroga al divieto assoluto di operazioni sulle proprie partecipazioni, la facoltà di emettere strumenti finanziari e di raccogliere fondi attraverso il *crowdfunding*);
- l'**esenzione degli oneri per l'avvio** (tra cui l' esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria dovuti per gli adempimenti relativi alle iscrizioni nel registro delle imprese, nonché dal pagamento del diritto annuale),
- l'**accesso semplificato al Fondo centrale di garanzia** per le piccole e medie imprese, anche mediante la previsione di condizioni di favore in termini di copertura e di importo massimo garantito;
- **agevolazioni per l'assunzione di personale** tramite credito di imposta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati;
- **incentivi all'investimento in start-up innovative**, quali agevolazioni di natura fiscale sotto forma di detrazione e deduzione d'imposta, misure per la raccolta del capitale di rischio nelle start-up innovative e misure per incentivare la costituzione di start-up innovative da richiedenti esteri;
- **altre agevolazioni di natura fiscale** e misure per favorire la raccolta del capitale di rischio.



Internazionalizzazione

Le misure per l'export e l'internazionalizzazione contenute nella legge di bilancio 2018

A cura della Redazione

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2017, la **Legge di bilancio 2018** (Legge n. 205-2017) è entrata in vigore e, tra le misure previste, vi sono importanti disposizioni in materia di **promozione dell'export** e dell'**internazionalizzazione delle imprese italiane**.

Innanzitutto il testo introduce una nuova disciplina per rendere più efficiente l'uso delle risorse del Fondo istituito presso l'Istituto centrale per il credito a medio termine - **Mediocredito centrale** - per il sostegno all'export e all'internazionalizzazione del sistema produttivo, di cui alla Legge n. 295 del 28 maggio 1973. In particolare, si ridisciplinano le operazioni del Fondo sulla base del "*Piano previsionale dei fabbisogni finanziari*".

In base alla nuova disposizione, entro il 30 giugno di ogni anno, il CIPE - su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), di concerto con quello dello Sviluppo economico (MISE) - deve stabilire "*la tipologia e le caratteristiche delle operazioni di **contributo agli interessi** a fronte di operazioni di finanziamento di crediti relativi a esportazioni di merci, prestazioni di servizi, esecuzione di studi, progettazioni e lavori all'estero*". Il Piano definirà anche i **criteri di priorità** nell'utilizzo delle risorse del Fondo e la **misura massima del contributo** da destinare alle diverse tipologie di operazioni, tenendo conto di:

- risorse disponibili,
- caratteristiche dell'esportazione,
- settore del Paese di destinazione,
- durata dell'intervento,
- impatti economici ed occupazionali in Italia.

Sempre in capo al CIPE sarà il compito di deliberare il piano previsionale dei fabbisogni finanziari del Fondo per l'anno successivo.

La nuova disciplina prevede, poi, che il soggetto gestore provveda ad effettuare "*accantonamenti pari al costo atteso di mercato per la **copertura dei rischi di variazione dei tassi di interesse e di cambio***", oltre agli "*ulteriori accantonamenti necessari ai fini della copertura dei rischi di maggiori uscite di cassa almeno nel biennio successivo*" connessi ad eventuali ulteriori variazioni dei tassi stessi.

L'organo competente ad amministrare il Fondo sarà il **Comitato agevolazioni**, composto da:

- due rappresentanti del MISE,
- un rappresentante del MEF,
- un rappresentante del Ministero degli Affari esteri,
- un rappresentante designato dalle Regioni.

La legge n. 205-2017 ha previsto, inoltre, delle misure su servizi finanziari e assicurativi per promuovere le esportazioni e i processi di internazionalizzazione delle imprese italiane nei cosiddetti "**Paesi qualificati ad alto rischio**". Al riguardo, **Invitalia** - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - opererà in qualità di istituzione finanziaria autorizzata ad effettuare **finanziamenti**, rilasciare **garanzie** e assumersi in assicurazione i **rischi non di mercato** ai quali sono esposti, direttamente o indirettamente, gli **operatori nazionali** nella loro attività nei Paesi ad alto rischio.



Internazionalizzazione

Le **garanzie** e le **assicurazioni** potranno essere rilasciate anche in favore di banche nazionali o estere per crediti concessi ad operatori nazionali o alla controparte estera, destinati al finanziamento delle suddette attività. A tal fine Invitalia potrà usufruire del supporto tecnico di **SACE**, società del **Gruppo Cassa Depositi e Prestiti (CDP)** specializzata nell'*export credit*.

I crediti vantati e gli impegni assunti da Invitalia, si legge nella Manovra, godono della **garanzia rilasciata dallo Stato**.

A copertura di tale garanzia la legge di Bilancio prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), di un **Fondo** con una dotazione iniziale di **120 milioni di euro** per l'anno 2018.

Le risorse a valere sul Fondo sono accreditate su un apposito conto corrente infruttifero aperto presso la tesoreria centrale. Per le iniziative conseguenti all'eventuale attivazione della garanzia dello Stato, Il MEF potrà avvalersi di **SACE**, come mero agente.

Alla costituzione della dotazione iniziale del Fondo di garanzia si provvederà mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato delle somme giacenti sul conto di tesoreria istituito ai sensi del dl n. 244 del 1995, che presenta, al 30 settembre 2017, una disponibilità di **157.234.501 euro**. Il Fondo verrà, inoltre, alimentato dalle commissioni corrisposte per **l'accesso alla garanzia**.

La Legge di bilancio 2018 prevede, altresì, che entro il **30 giugno** di ciascun anno il **CIPE** deliberi il piano previsionale degli **impegni finanziari e assicurativi assumibili da Invitalia**, oltre ai limiti globali degli impegni assumibili in garanzia dallo Stato, tenendo conto delle *esigenze di internazionalizzazione e dei flussi di esportazione, della rischiosità dei mercati e dell'incidenza sul bilancio dello Stato* nel limite delle risorse allo scopo previste.

La legge ha infine provveduto al rafforzamento di SACE e ICE. Al riguardo, il testo integra la disciplina sull'**attività assicurativa** svolta proprio da **SACE** a supporto delle esportazioni e dell'internazionalizzazione dell'economia italiana, di cui al decreto-legge n. 269 del 2003.

La Legge n. 205-2017 prevede, infatti, che gli impegni assunti da SACE su operazioni riguardanti **settori strategici** per l'economia italiana, **Paesi strategici di destinazione** o società di rilevante interesse nazionale in termini di livelli occupazionali, "*di entità di fatturato o di ricadute sul sistema produttivo del Paese e per l'indotto di riferimento*" siano **garantiti dallo Stato**.

Le operazioni e le **categorie di rischi assicurabili**, oltre che le modalità di funzionamento della garanzia dello Stato, sono definiti con delibera CIPE, tenuto anche conto degli **accordi internazionali**, della normativa e degli **indirizzi dell'UE** in materia di privatizzazione dei rischi di mercato e di armonizzazione dei sistemi comunitari di assicurazione dei crediti all'esportazione gestiti con il sostegno dello Stato. In virtù della garanzia dello Stato, per gli impegni assunti in relazione alle operazioni in questione, SACE riceverà una remunerazione calcolata sulla base di quanto previsto dall'Accordo OCSE sui crediti all'esportazione che beneficiano di sostegno pubblico.

E' stato infine istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), un **Fondo a copertura della garanzia statale** concessa sulle operazioni assicurative in esame con una dotazione iniziale di **40 milioni di euro** per l'anno 2018. Il Fondo verrà ulteriormente alimentato con i **premi corrisposti da SACE** al netto delle commissioni trattenute per coprire i costi di gestione delle operazioni, che a tal fine sono versati all'entrata del bilancio statale per la successiva riassegnazione al Fondo stesso.

La legge prevede, da ultimo, un rifinanziamento, pari a **2 milioni di euro** per ciascun anno del **biennio 2018-2019** e **3 milioni di euro** per il **2020**, della quota delle risorse stanziata per l'**ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane** da destinare all'**Associazione delle Camere di commercio italiane all'estero** nell'ambito delle azioni relative al Piano straordinario per la promozione del **Made in Italy** e l'attrazione degli investimenti.



Agevolazioni alle imprese

Più risorse e territori: approvata la riprogrammazione del PON Imprese e Competitività

Giuseppe Perna, Sportello MISE Campania



Con **Decisione C (2017) 8390 del 7 dicembre 2017** la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del **PON Imprese e Competitività 2014-2020**, determinando un significativo incremento della dotazione finanziaria, pari a 665,1 milioni di euro di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), nonché

l'estensione dell'area territoriale ammissibile alle agevolazioni del programma.

L'estensione dell'area territoriale del programma al **Centro-Nord** discende dall'opportunità di assicurare l'unitarietà e la natura strategica della politica industriale nazionale in tema di innovazione, rispetto ad aree tematiche di intervento che la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente qualifica come di rilevanza strategica a livello dell'intero sistema paese.

Gli interventi del Programma, pertanto, non sono più limitati alle sole regioni del Mezzogiorno ma, per specifiche azioni e risorse, saranno destinati anche alle restanti aree del Paese.

Inoltre, insieme alla revisione degli indicatori e del performance frame work, ha trovato inserimento nel PON il **Grande progetto Banda ultralarga**, per finanziare la realizzazione dell' *infrastruttura passiva a servizio delle imprese*, cui potranno essere associati eventuali interventi volti all'effettiva attivazione dei servizi in aree particolarmente remote. Ricordiamo che il grande progetto ha un costo ammissibile complessivo pari a circa 3 miliardi di euro, a valere su fondi europei (FESR e FEASR) e nazionali (FSC).

Grazie all'ampliamento del PON, Programma potrà agire, in via complementare e residuale, non solo nelle c.d. "**aree bianche**" (vale a dire le aree a fallimento di mercato in cui gli operatori non investirebbero senza l'intervento di risorse pubbliche), ma anche nelle c.d. "**aree grigie**", sia per la realizzazione



dell'infrastruttura abilitante relativa ai servizi basati su velocità di connessione ≥ 100 Mbps a servizio delle sedi di unità produttive che per finanziare altre forme di sostegno alla domanda, quali i **voucher per la digitalizzazione** a favore dei clienti finali, di cui abbiamo avuto in questi giorni una prima attuazione con il bando approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

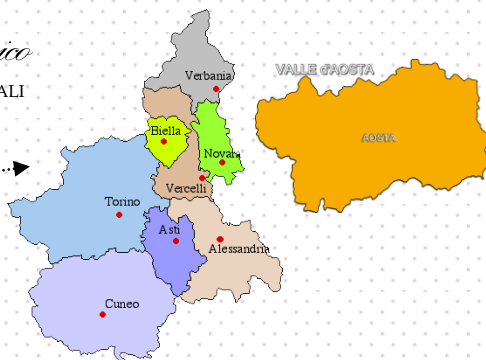
La Decisione della Commissione Europea sopra richiamata ingloba quanto definito dal Ministero dello Sviluppo Economico con **Decreto Ministeriale 18 ottobre 2017** circa l'ulteriore incremento delle risorse finanziarie destinate all'intervento del PON FESR «Imprese e competitività» 2014-2020 destinate ai progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro di ricerca e innovazione «Orizzonte 2020».



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



**FOCUS
TERRITORIALE
PIEMONTE**

Appendice alla Newsletter
Numero 13

FEBBRAIO 2018

Div. IV - Ispettorato Territoriale Piemonte – Valle D'Aosta. Dirigente: Dr. Amerigo Splendori. Sede: via Alfieri 10, 10121 Torino. Tel. 011/5763447.

Sportello MISE Piemonte-Valle d'Aosta - Coordinatore: Giorgio Rizzi. E-mail: sportello.mise.piemonte@mise.gov.it

Addetti: Silvia Bruschieri, Antonino Bucisca, Anna Calabrese, Mario De Feo

“Impresa 4.0”. Conclusi ad Asti e Vercelli gli interventi promozionali 2017

Silvia Bruschieri, Sportello MISE Piemonte

Con le tappe di **Vercelli** ed **Asti**, svoltesi rispettivamente nelle giornate del **4 e 5 dicembre**, si è concluso il ciclo di presentazioni del Piano nazionale ribattezzato “Impresa 4.0”, condotto dallo Sportello MISE Piemonte nell’ambito dei seminari relativi ai “**Finanziamenti Industria 4.0**”, organizzati dalle Camere di commercio in collaborazione con Unioncamere Piemonte.

Anche i seminari di Vercelli e Asti si sono svolti secondo il format rappresentato nei Numeri precedenti.



Ai saluti istituzionali portati dai Presidenti delle rispettive Camere, **Alessandro Ciccioni** ed **Erminio Gorja**, sono seguite una presentazione delle competenze e delle attività della Rete degli Sportelli MISE, l’illustrazione generale del Piano nazionale su Impresa 4.0 e le trattazioni di temi specifici, quali il bando Voucher per la digitalizzazione delle PMI e le misure “Nuova Sabatini” ed “Iper e Super ammortamento”.

Le suddette relazioni sono state svolte, sia a Vercelli sia ad Asti, rispettivamente da **Silvia Bruschieri** dello Sportello MISE Piemonte-Valle d’Aosta, da **Paola Aluisi** e **Giulio Orzali** di Invitalia e da **Bernardo Maronero** dell’Agenzia

delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte (la foto accanto ritrae il seminario di Vercelli).

Sia a Vercelli sia ad Asti sono poi intervenuti i rappresentanti dei PID istituiti presso le rispettive Camere di Commercio, illustrando le funzioni di tali uffici e i voucher messi a disposizione delle imprese del territorio dalle stesse Camere. Tali interventi sono stati svolti da **Maria Paola Cometti** a Vercelli e da **Roberta Panzeri** e **Vilma Pogliano** ad Asti.

Entrambi i seminari sono stati chiusi dalla relazione di **Katia Costa** di Unioncamere Piemonte sui servizi della rete Enterprise Europe Network a supporto dell’innovazione.

Sia a Vercelli sia ad Asti i seminari hanno riscosso l’interesse di circa 40 tra imprenditori, rappresentanti di associazioni di categoria, professionisti e consulenti, che al termine dei lavori hanno approfittato della presenza dei relatori per porre numerose domande, soprattutto su iper ammortamento e Nuova Sabatini.



FOCUS Territoriale PIEMONTE

Lo Sportello MISE Piemonte partecipa all'Expert Corner dell'Impact Hub di Torino

Silvia Bruschieri, Sportello MISE Piemonte



Il 7 e il 14 dicembre i funzionari dello Sportello MISE Piemonte **Giorgio Rizzi** e **Silvia Bruschieri** hanno partecipato rispettivamente all' **"Expert Corner"** organizzato presso l'**Impact Hub di Torino**, il punto torinese del network internazionale "Impact Hub" comprendente oltre 100 sedi in tutti i continenti, finalizzato "allo sviluppo dell'imprenditoria ad impatto positivo sulla società e sul territorio.

L' "Impact Hub Torino" è stato costituito grazie ad un progetto supportato dall'azione **"FacilTO Giovani"** della Città di Torino, nell'ambito dell'iniziativa **"Torino Social Innovation"**. Esso mette a disposizione degli innovatori sociali spazi fisici e virtuali, favorendo con varie iniziative il processo di networking fondamentale per lo sviluppo imprenditoriale, in grado di far sviluppare programmi di accelerazione e di incubazione per start-up.

In tale contesto, l'"Expert Corner" costituisce un servizio – articolato in sessioni della durata di un'ora – che consente agli "hubber" di ricevere da vari soggetti istituzionali o privati informazioni e consulenze utili per sviluppare i propri progetti di impresa.

Nelle due giornate di cui sopra, la partecipazione all'iniziativa da parte dello Sportello MISE Piemonte ha consentito di illustrare ad alcune imprese ed aspiranti imprenditori le misure agevolative di fonte ministeriale tra cui, in particolare, quelle incluse nella policy per le "startup innovative", l'intervento del "Fondo centrale di garanzia", il "voucher per la digitalizzazione".





Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE TRENTINO ALTO ADIGE

Appendice alla Newsletter
Numero 13

FEBBRAIO 2018

Div. XV - Ispettorato Territoriale Trentino Alto Adige. Dirigente: Dr.ssa Carmela Smargiassi. Sede: piazza Parrocchia 13, 39100 Bolzano. Tel. 0471/979461. Sportello MISE Trentino Alto Adige. E-mail: sportello.mise.trentinoaltoadige@mise.gov.it Addetti: Roberto Candela, Karl Unterfrauner, Roberto Segnan

Il corridoio del Brennero: opportunità per lo sviluppo economico dell'intero Paese

Francesca Carotta, Sportello MISE Trentino Alto Adige



“Il grande progetto europeo del corridoio del Brennero, rappresenta una opportunità per lo sviluppo economico dell'intera penisola. Valichi ed alta velocità sono parte della strategia di rilancio sostenibile del nostro Paese.” A dirlo è stato il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti **Graziano Delrio** nel corso del convegno “**Il corridoio del Brennero per connettere l'Italia**” tenutosi a **Trento** lo scorso mese di dicembre.

La “Galleria di base del Brennero” (o *Brenner Basistunnel – BBT*) rientra nel nuovo piano strategico

per la mobilità del Paese, denominato “**Connettere l'Italia**”, attraverso il quale si intende promuovere lo sviluppo di un sistema logistico e dei trasporti sostenibile, fondato sulla integrazione modale e sull'intermodalità, volto a migliorare l'accessibilità di tutto il territorio, sia in ambito nazionale che in ambito europeo, con ricadute importanti sull'economia del nostro Paese. In particolare, la nuova ferrovia del Brennero fa parte di un progetto europeo molto ambizioso: il corridoio TEN 5 SCAN-MED (Scandinavia – Mare Mediterraneo), che raccorda Helsinki con La Valletta. E' un dato di fatto che il traffico merci che attraversa l'arco alpino sia uno dei temi di attualità più scottanti così come è indiscussa la sua importanza per lo sviluppo economico oltre che sociale non soltanto dell'Italia ma di gran parte dell'Europa. Risulta pertanto evidente che il corridoio multimodale del Brennero è il principale elemento di connessione tra Italia ed Europa, poiché consente il superamento della barriera naturale delle Alpi.

La BBT è una galleria ferroviaria che collegherà l'Italia all'Austria e raggiungerà un'estensione totale di 64 Km., divenendo così il collegamento sotterraneo più lungo al mondo i cui costi vengono valutati in circa 8,8 miliardi di Euro. Il Parlamentare europeo **Herbert Dorfmann** e il Coordinatore UE **Pat Cox** hanno dichiarato: “L'Unione Europea considera la BBT un progetto infrastrutturale prioritario. Proprio per questo intende co-finanziare i progetti con contributi fino al 40 per cento e, in casi particolari, fino al 50 per cento”.

Recentemente la Comunità d'Azione Ferrovia del Brennero ha rinnovato il proprio sito internet. All'indirizzo www.ferroviabrennero.eu si possono trovare tutte le informazioni attuali e rilevanti sul corridoio del Brennero.





Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE VENETO

Appendice alla Newsletter
Numero 13

FEBBRAIO 2018

Div. VII - Ispettorato Territoriale Veneto. Dirigente: Ing. Luciano Caviola.

Sportello MISE Veneto - via Torino 88, 30172 Venezia Mestre. Tel. 041/9654107. Coordinatore Dr. Paolo Pesce. E-mail: sportello.mise.veneto@mise.gov.it

Addetti: Fabiana Favaretto, Serenella Florian, Diego Massopust

Il gruppo tecnico operativo mobile dell'Ispettorato Veneto intercetta comunicazioni fraudolente all'esame per avvocati. Pronti gli interventi da parte delle autorità.

Paolo Pesce e Mauro Brugnar, Sportello MISE Veneto

Particolare apprezzamento ha riscosso il servizio svolto dal personale tecnico dell'Ispettorato Veneto alla sessione 2017 dell'esame di Stato per l'esercizio della professione forense, organizzato dalla Corte di Appello di Venezia presso la Fiera di Padova.



L'avvocato **Livia Cadore**, presidente della 1ª sottocommissione d'esami, ha formalmente espresso i complimenti per la tempestività, l'efficienza e la professionalità messa in campo dagli operatori dell'Ispettorato Territoriale Veneto per la captazione di trasmissioni radio anomale durante la prova scritta di diritto civile.

Nello specifico, nella prima giornata di esame al concorso di abilitazione alla professione di avvocato, al tecnico MISE addetto a monitorare la strumentazione allestita all'interno del padiglione è

apparsa, su uno dei monitor, un'emissione anomala ricadente nella banda di frequenza dei PMR analogici. Grazie ad ulteriori ricerche effettuate con strumentazione portatile e con l'ausilio dei militari della Guardia di Finanza, gli autori della fraudolenta comunicazione (un candidato ed un soggetto esterno, muniti di radiotrasmittenti) sono stati identificati e segnalati all'autorità giudiziaria.

Il servizio realizzato dai tecnici dell'Ispettorato rientra tra i compiti istituzionali per assicurare il corretto funzionamento delle frequenze radioelettriche, a garanzia della sicurezza e della legalità delle comunicazioni.

Nel caso di specie, avvalendosi di sofisticate apparecchiature in grado di monitorare eventuali sorgenti interferenti o frequenze sospette, e con apparati radio di oscuramento per creare una schermatura ambientale, i tecnici del Ministero hanno consentito il buon andamento della prova ed impedito che la stessa potesse essere annullata, circoscrivendo il caso scoperto.



Il servizio di radio sorveglianza descritto rientra tra le **prestazioni** effettuate **in conto terzi** a favore di altre amministrazioni pubbliche, che possono essere richieste agli Ispettorati articolati sul territorio nazionale o direttamente alla Direzione Generale per le Attività Territoriali con sede a Roma.



FOCUS Territoriale VENETO

Il presidente dei Giovani Imprenditori di CONFAPI in visita allo Sportello MISE Veneto

Paolo Pesce, Sportello MISE Veneto

L'1 febbraio u.s. il Dott. **Jonathan Morello Ritter**, neopresidente nazionale dei Giovani Imprenditori di CONFAPI, ha fatto visita agli uffici dello Sportello MISE Veneto per presentare la sua realtà associativa ed attivare relazioni per future collaborazioni sulla promozione degli strumenti ministeriali in favore delle imprese.

In primis, il responsabile dello Sportello Veneto ha illustrato all'ospite i compiti della struttura territoriale del Ministero dello Sviluppo Economico per la divulgazione delle politiche del MISE a favore del sistema delle piccole e medie imprese per la crescita dimensionale e la proiezione sui mercati esteri.

Dal canto suo il Presidente dei Giovani Imprenditori di CONFAPI ha presentato, in particolare, il Progetto di crescita culturale per le piccole imprese denominato "**ACCADEMIA delle PMI**".

La crescente complessità gestionale delle imprese, orientate sempre più verso la conquista dei mercati internazionali, pone l'imprenditore ed i suoi collaboratori di fronte alla necessità di affrancarsi dal lavoro quotidiano del fare e del produrre e concentrarsi in misura crescente sulla gestione economico finanziaria dell'azienda e del marketing del prodotto/servizio realizzato attraverso anche la valorizzazione delle proprietà industriali.

Padova ed il Veneto saranno territori pilota per l'implementazione del progetto formativo di CONFAPI, che sarà aperto a tutte le imprese, indipendentemente dall'appartenenza all'associazione imprenditoriale.

Lo Sportello MISE Veneto, attraverso la collaborazione con le Direzioni Generali della sede centrale del Ministero dello Sviluppo Economico, potrà offrire a questa iniziativa il supporto di competenze specifiche nelle diverse aree di interesse del sistema impresa, dal sostegno alle startup e PMI innovative all'orientamento ai mercati esteri e alla loro penetrazione, dalla tutela e commercializzazione dei valori intangibili all'attrazione degli investimenti strategici.



Jonathan Morello Ritter, nella veste anche di amministratore unico di AMBICO Ambiente Consulenza Srl, si è dichiarato soddisfatto per il proficuo incontro tenutosi presso la sede dello Sportello MISE Veneto sui temi della formazione manageriale e della formazione continua per le nuove professioni.

Per avviare questo percorso CONFAPI organizzerà per il **15 marzo p.v.** a Padova, presso Villa Italia, un convegno incentrato sulle "**Opportunità per le PMI nel 2018**", evento che vedrà la partecipazione dello Sportello MISE Veneto per aggiornare gli imprenditori sulle novità delle misure di incentivazione, alla luce della Legge di Bilancio 2018.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE CAMPANIA

Appendice alla Newsletter
Numero 13

FEBBRAIO 2018

Div. XII - Ispettorato Territoriale Campania. Dirigente: Ing. Girolamo Pratillo. Sede: piazza Garibaldi 19, 80142 Napoli. Tel. 081/5532812-5532816

Sportello MISE Campania - Coordinatore: Dr. Giuseppe Perna E-mail: sportello.mise.campania@mise.gov.it

Addetti: Augusto Ciccodicola, Antonio Cinquegrana, Angela Costanzo, Imma Garofalo, Mimmo Petrossi, Marino Rolfo, Rosy Schiano, Raffaele Tagliamonte, G. Tassiero

Con “Efficienza energetica on the road” ed “Energy Med” Napoli fa il pieno di energia!

Angela Costanzo, Sportello MISE Campania

Tra la fine di gennaio e gli inizi di aprile Napoli è protagonista di 2 importanti eventi dedicati all'Efficienza energetica.



Il **30 gennaio u.s.** si è tenuto presso il Castel dell'Ovo la settima tappa di “ITALIA IN CLASSE A, L'EFFICIENZA ENERGETICA ON THE ROAD”, convegno organizzato dall'ENEA, Ente pubblico vigilato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con Comune di Napoli ed Agenzia ANEA.

“Italia in Classe A” è la prima Campagna Nazionale di informazione e formazione sull'Efficienza Energetica, di durata triennale, promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzata dall'ENEA. L'iniziativa dà concreta attuazione all'art.13 del Decreto Legislativo 102/2014 ed è rivolta alla P.A., alle PMI, agli Istituti bancari e ancora alle famiglie e agli studenti. L'obiettivo principale della Campagna è far conoscere l'importanza del risparmio, dell'efficienza energetica e fornire gli strumenti e le opportunità per realizzarli.

La giornata del 30 gennaio è partita con il convegno “PA E PMI: OBIETTIVO EFFICIENZA ENERGETICA”, che ha rappresentato un momento di incontro e confronto sugli strumenti e le strategie utili al conseguimento del risparmio energetico, nel corso del quale è stato posto l'accento sul ruolo fondamentale che riveste la PA come punto di connessione e snodo strategico tra i cittadini e le imprese, al fine di condividere l'obiettivo di una migliore qualità della vita e del lavoro.

Il confronto fra operatori, tecnici locali, imprenditori, associazioni di categoria, professionisti ed esperti dell' Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica è stato effettuato alla presenza degli amministratori locali rappresentati dal Sindaco di Napoli Luigi de Magistris, dall'Assessore comunale al verde e qualità della vita Maria D'Ambrosio e dal Direttore dell'ENEA Roberto Moneta.

Oggetto della discussione sono stati gli incentivi nazionali e regionali, i contratti di prestazione energetica (EPC), gli strumenti per la diagnosi e l'integrazione energetico strutturale e di metodi per il cambiamento comportamentale di imprenditori, tecnici e cittadini.

L'evento è proseguito con incontri B2B tra esperti e imprese, che hanno potuto prenotare appuntamenti dedicati. La Tavola rotonda moderata dal giornalista **Marco Gisotti** ha visto, tra i partecipanti iscritti, la partecipazione dell'On. **Massimiliano Manfredi** (Commissione parlamentare Ambiente) e di Ministero della Difesa, Università, Ordini professionali, Associazioni di Categoria ed imprese (l'Ing. **Ennio Rubino** del Consorzio STRESS ed il Dott. **Domenico Raimondo** del Consorzio Tutela Mozzarella di Bufala Campana). La giornata si è conclusa con un talk tra **Claudio Strinati**, storico dell'arte, e un ricercatore ENEA per raccontare l'efficienza energetica attraverso l'insolito ma suggestivo binomio “Arte” ed “Energia”: un itinerario artistico dal nord al sud dell'Italia per mettere in luce l'energia produttiva dell'arte e del sapere.



FOCUS Territoriale CAMPANIA

All'evento del 30 gennaio ne seguirà, a breve, un altro: quello di **Energy Med**, giunto alla sua undicesima edizione!



Precisamente, l'iniziativa si svolgerà **dal 5 al 7 aprile p.v.** alla Mostra d'Oltremare di Napoli, confermandosi sempre di più la manifestazione leader nel centro-sud Italia sull'efficienza energetica, appuntamento irrinunciabile per confrontarsi sullo stato dell'arte di settori innovativi legati al solare, all'eolico, alle caldaie ad alta efficienza e a biomasse, al recupero di materia ed energia dai rifiuti, ai veicoli a basso impatto ambientale e ai servizi.

La manifestazione vede anche quest'anno la presenza delle quattro sezioni dedicate all'efficienza energetica "EnerEfficiency", al riciclo "Recycle", alla mobilità sostenibile "Mobility" e all'automazione "Automation".

Molte le novità di quest'anno, con un'esposizione che supera gli 8.000 metri quadrati, con un vasto programma congressuale e numerosi eventi speciali; infatti, i migliori esperti del settore e i rappresentanti delle principali imprese partecipano ai workshop tematici, agli incontri business to business e alle tavole rotonde.

Una tre giorni di tecnologie ed innovazione per la quale è prevista una crescente affluenza di visitatori qualificati a conferma del trend positivo delle 10 edizioni precedenti (da 15.000 a oltre 20.000 presenze).

La manifestazione EnergyMed è stata inserita anche quest'anno nel **Piano Export Sud dell'ICE**, finanziato dal **Ministero dello Sviluppo Economico**, ideato per le Regioni di Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), al fine di favorire l'internazionalizzazione delle PMI e la promozione dell'immagine del prodotto italiano nel mondo.

Nell'edizione del 2017 gli **incontri B2B**, organizzati dall'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione, hanno visto profilarsi uno scambio proficuo tra gli operatori ed i principali rappresentanti delle imprese provenienti da Albania, Algeria, Arabia, Bosnia, Bulgaria, Cina, Croazia, Egitto, Erzegovina, Macedonia, Qatar, Romania, Saudita, Serbia, Tunisia e Turchia per aumentare le opportunità di business.

Anche quest'anno nel corso della manifestazione, l'ICE organizzerà incontri B2B con la presenza di investitori internazionali pronti ad incontrare i principali rappresentanti delle imprese presenti in fiera e facilitare le opportunità di business.

Nell'ambito del **PON Imprese & Competitività 2014-2020**, Asse 3.4.1 – Progetti di promozione dell'export destinati ad imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale sono stati stanziati 50 milioni di € per i 4 PROGRAMMI OPERATIVI ANNUALI e 43.400.000,00 € per le regioni meno sviluppate.

Il nuovo piano EXPORT SUD 2 persegue 2 finalità:

- trasformare aziende potenzialmente esportatrici in esportatori abituali;
- Incrementare la quota di esportazione, sul totale nazionale, ascrivibile alle regioni del Mezzogiorno nei settori di intervento.

La sessione congressuale, il cui calendario sarà pubblicato al seguente link: <http://www.energymed.it/conviniz/convegni.htm>, è co-organizzata con enti e associazioni nazionali e rappresenta un'occasione di visibilità per gli espositori oltre che un'opportunità di aggiornamento di assoluto interesse per i visitatori qualificati che potranno avvalersi della possibilità di ottenere Crediti Formativi Professionali da Ordine Architetti, Ingegneri, Commercialisti e Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di Napoli.

Tra i principali appuntamenti della precedente edizione si ricorda il Convegno Inaugurale, dal titolo **"Le Opportunità dei Finanziamenti Nazionali e della Nuova Programmazione Dei Fondi Europei 2014 – 2020"**, dedicato ai finanziamenti nazionali ed europei, organizzato con la partecipazione di rappresentanti del **Ministero dell'Ambiente** e dello **Sviluppo economico** e della **Coesione Territoriale**, seguito dal Convegno **'CONTRATTI DI SVILUPPO PER LA TUTELA AMBIENTALE PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ 2014>20**, sempre a cura del MISE.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE CALABRIA

Appendice alla Newsletter
Numero 13

FEBBRAIO 2018

Div. VIII - Ispettorato Territoriale Calabria. Dirigente: Ing. Giuseppe Virgillito. Sede: via Sant'Anna, Il Tronco, 89100 Reggio Calabria. Tel. 0965/814897
Sportello MISE Calabria - Coordinatore: Ing. Giuseppe Sofia. E-mail: sportello.mise.calabria@mise.gov.it
Addetti: Antonio Giordano; Felice Pansera, Franca Roberto Pujia, Carmela Maria Russo, Vincenzo Santamaria, Iole Suraci.

A Lamezia Terme l'incontro tecnico sul "Voucher per la digitalizzazione delle PMI"

A cura dello Sportello MISE Calabria



Il Ministero dello Sviluppo Economico, DGAT - Divisione VIII "Ispettorato Territoriale Calabria", in collaborazione con Unioncamere Calabria - Desk Enterprise Europe Network ed Unindustria Calabria, ha promosso l'incontro tecnico di presentazione del Bando "Voucher per la digitalizzazione delle PMI", che si è tenuto **giovedì 18 gennaio** presso la Sala Conferenze di Unioncamere Calabria a **Lamezia Terme**.

Il **Voucher** in oggetto è una misura agevolativa per le micro, piccole e medie imprese che prevede un contributo, tramite concessione di un "voucher", di importo non superiore a 10 mila euro, finalizzato all'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento

tecnologico.

I saluti istituzionali sono stati affidati a **Daniele Rossi**, Vicepresidente di Unindustria Calabria e Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, in rappresentanza di Unioncamere Calabria ed a **Giuseppe Sofia**, Responsabile dello Sportello MISE Calabria. I lavori sono stati introdotti da **Maurizio Ferrara**, Segretario Generale di Unioncamere Calabria e coordinatore del Desk Enterprise Europe Network, che ha passato in esame le politiche europee per la digitalizzazione e il Single Digital Gateway e da **Enrico Mazza**, Presidente Sezione Servizi Unindustria Calabria, che ha presentato le attività dalla Task Force regionale.

Ciro Colangelo di Invitalia ha invece illustrato il bando, spiegando che l'agevolazione è diretta a sostenere progetti per innovare i processi aziendali attraverso l'adozione di soluzioni ICT e servizi formativo-consulenziali in grado di migliorare l'efficienza del ciclo di produzione/commercializzazione; di modernizzare l'organizzazione del lavoro, anche attraverso la sperimentazione di forme di flessibilità come il telelavoro; di sviluppare soluzioni e-commerce; di facilitare la fruizione della connettività a banda larga e ultralarga o, nelle aree dove non siano presenti infrastrutture adeguate, del collegamento alla rete internet con la tecnologia satellitare; di formazione qualificata nel campo ICT. La dotazione finanziaria dell'intervento agevolativo è pari a 100 mln € ripartiti tra le singole regioni sulla base della distribuzione territoriale delle imprese italiane: 32,5 mln € di risorse rinvenienti dal PON I&C per le Regioni meno sviluppate e in transizione (di cui 3 mln € destinati alle imprese localizzate in Calabria) e 67,5 mln € per le restanti Regioni del territorio nazionale. L'incontro tecnico ha sortito interesse e partecipazione attiva da parte dei numerosi imprenditori e professionisti presenti che, a conclusione dei lavori, hanno potuto usufruire di incontri individuali di assistenza con il Funzionario di Invitalia (Assistenza Tecnica MISE DGIAI).





Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



FOCUS TERRITORIALE SARDEGNA

Appendice alla Newsletter
Numero 13

FEBBRAIO 2018

Div. I - Ispettorato Territoriale Sardegna - Vigilanza, Controllo, Azione Ispettiva, Programmazione. Dirigente: Dr. Paolo D'Alesio
Sportello MISE Sardegna - Via Brenta, 16 09122 Cagliari tel. 070/20286239. Coordinatore: Dr. Mauro Caggiari. E-mail: sportello.mise.sardegna@mise.gov.it
Addetti: Mauro Caggiari, Silvana Cancedda, Paola Scanu, Daniela Piani

Convegno a Cagliari su “Contributi e nuove opportunità per le PMI”.

Daniela Cardia e Generoso Sanseverino, Sportello MISE Sardegna

Il **3 febbraio u.s.** si è tenuto a Cagliari il Convegno “Contributi e nuove opportunità per le PMI”, organizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico in collaborazione con la CONFAPI Sardegna e la Camera di Commercio di Cagliari.

Per l'organizzazione dell'evento lo Sportello MISE Sardegna ha collaborato con numerosi soggetti territoriali coinvolti, raggiungendo l'obiettivo di fare il punto sui principali strumenti messi a disposizione dal Ministero per la crescita e lo sviluppo delle imprese sarde, dedicando un particolare Focus al voucher per la digitalizzazione e a quello per l'internazionalizzazione.

In collaborazione con:



Contributi e Nuove Opportunità per le PMI

Sabato, 3 febbraio 2018 - Ore 9.30, Sala Tola Sulis - Quartiere Fieristico - Cagliari

La giornalista **Simona De Francisci**, con esperienze sulle tematiche trattate, ha introdotto sapientemente il tema della giornata ed ha tessuto le fila fra i vari interventi realizzati, grazie ai quali l'uditorio ha potuto beneficiare di un quadro preciso sui vari sostegni pubblici per lo sviluppo delle PMI.

La delegazione dei dirigenti e funzionari del MISE è stata guidata dal **Direttore Generale Mario Fiorentino** della DG per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e normativa tecnica.

Raffaele Paci, Vice Presidente ed Assessore alla Programmazione della Regione Sardegna, ha aperto il Convegno facendo il punto sugli strumenti messi in campo a livello regionale a sostegno delle PMI sarde, ringraziando il Ministero per aver organizzato l'evento in una Regione dove purtroppo le aziende non sempre riescono a cogliere le opportunità offerte dai soggetti pubblici per consentire loro una crescita ed uno sviluppo, specialmente in relazione ai mercati internazionali. Tale dato è stato confermato anche nelle relazioni esposte dai rappresentanti degli Enti territoriali, secondo cui su molti strumenti importanti messi in campo dal nostro Ministero, come la Nuova Sabatini, il Fondo di Garanzia ed il voucher per l'internazionalizzazione (in quest'ultimo caso, per il Bando 2015, sulle 1.790 aziende che hanno avuto accesso al contributo solamente 12 aziende erano della Sardegna) si registra un'attenzione ancora non soddisfacente da parte delle aziende sarde.



FOCUS Territoriale SARDEGNA

A tale riguardo, i relatori intervenuti in rappresentanza del Sindaco di Cagliari, della Direttrice Regionale Inps e del Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Cagliari hanno confermato l'analisi e sottolineato l'importanza dello Sportello territoriale del MISE per avvicinare gli utenti, siano essi imprese o cittadini, alle molteplici attività di competenza del Ministero.

Al termine dei saluti istituzionali è cominciata la sessione tecnica, aperta dal dr. **Maurizio De Pascale** in rappresentanza della Camera di Commercio di Cagliari e Oristanom che ha poi passato la parola al Dr. **Paolo D'Alesio**, Direttore dell'Ispettorato Territoriale Sardegna e coordinatore degli Ispettorati a livello nazionale.

Quest'ultimo ha illustrato le tematiche legate al mondo delle comunicazioni come attività primaria del MISE sul territorio, facendo proseguire, in scaletta, il Direttore Generale **Mario Fiorentino**, che ha rimarcato le importanti novità introdotte al Registro delle Imprese per favorire la costituzione delle start-up innovative, che ha sottolineato gli effetti della sburocrazia conseguiti grazie alla nascita del fascicolo informatico d'impresa e che ha affrontato altri temi, tra i quali: l'alternanza scuola-lavoro (con l'apposita sezione dedicata all'interno del registro imprese), il ruolo del Punto Impresa Digitale ricoperto dalle Camere di Commercio per la diffusione sul territorio del Piano Impresa 4.0 e le ultime novità sulla riforma in atto del sistema camerale, tema – quest'ultimo - di particolare interesse soprattutto per l'istituzione che ha ospitato l'iniziativa, la Camera di Commercio di Cagliari.



Per la Rete degli Sportelli MISE ha preso, quindi, la parola il funzionario **Generoso Sanseverino**, che ha illustrato alla platea gli interventi ricompresi nel piano Impresa 4.0 e si è soffermato su due contributi di grande interesse per le imprese: il voucher per la digitalizzazione e quello per l'internazionalizzazione.

L'occasione è stata utile per fare innanzitutto il punto sul Piano "Industria 4.0", ridenominato "Impresa 4.0" essendo esteso alle imprese di tutti i settori che investono in tecnologie digitali. Tutti i relatori intervenuti hanno, infatti, convenuto sul fatto che il Piano rappresenti una grande occasione per le aziende che vogliono cogliere le opportunità legate alla quarta rivoluzione industriale, come dimostra l'insieme di misure organiche e complementari in grado di favorire gli investimenti per l'innovazione e per la competitività. Industria 4.0 investe, peraltro, in tutti gli aspetti del ciclo di vita delle imprese che vogliono acquisire competitività, offrendo un supporto negli investimenti, nella digitalizzazione dei processi produttivi, nella valorizzazione della produttività dei lavoratori, nella formazione di competenze adeguate e nello sviluppo di nuovi prodotti e processi.

Per la Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese, il funzionario **Valter Canavese** ha illustrato la normativa riguardante la costituzione delle START-UP e PMI innovative e tutte le opportunità ed agevolazioni che è possibile cogliere con questa forma societaria.

Hanno concluso la sessione tecnica il Presidente ATS Sardegna Dr. **Lasio**, il Presidente di Confapi Dr. **Murgia** ed il Presidente Sardafidi Dr. **Gaia** con una serie di interventi sugli scenari economici internazionali, nazionali e regionali e con il richiamo all'importanza di diffondere la conoscenza di temi così attuali come l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione, l'internazionalizzazione in una regione come la Sardegna, dove in un recente passato si è distinta anche a livello internazionale con esempi di imprese altamente innovative e con l'auspicio che, in futuro, possano ugualmente riproporsi con progetti imprenditoriali che vadano in tale direzione.

Al termine dell'incontro, nell'ambito del progetto Alternanza Scuola e Lavoro ed alla presenza degli studenti interessati, è stato siglato il **Protocollo d'Intesa** e la relativa Convenzione tra il Dirigente Scolastico dell'Itis Buccari-Marconi di Cagliari e la Direzione Generale per le Attività Territoriali rappresentata dal Dr. D'Alesio.

L'evento è stato ripreso con servizi audiovisivi trasmessi successivamente nell'edizione regionale della RAI e di alcune emittenti televisive locali.



Partner Territoriale

**Confederazione Nazionale
 dell'Artigianato e della Piccola
 e Media Impresa**
 Associazione Territoriale di Ragusa

In collaborazione con

Regione Siciliana
**Camera di Commercio
 Catania Ragusa Siracusa
 della Sicilia orientale**

SICINDUSTRIA

ANCE RAGUSA

**CONFCOOPERATIVE
 Sicilia**

**legacoop
 SUD SICILIA**

Sponsor Territoriale

**BANCA AGRICOLA
 POPOLARE DI RAGUSA**

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
 (Direttore Generale Dr. Pietro Celi)

Coordinatrice Sportelli MISE – Expo 2015, Responsabile della Newsletter
 (D.ssa Maria Rosa Sanfilippo)

La parte generale della Newsletter è curata da:
SPORTELLO MISE CAMPANIA
 (Caporedattore e Coordinatore dello Sportello: Dr. Giuseppe Perna)

Sede: piazza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
Tel. 081/5532812 – 081/5532816
E-mail: sportello.mise.campania@mise.gov.it

**I Focus territoriali sono curati dagli Sportelli MISE
 operanti nei corrispondenti territori regionali**

**Gli utenti interessati possono richiedere la Newsletter
 inviando una e-mail allo Sportello MISE di riferimento territoriale:**

ABRUZZO: sportello.mise.lazioabruzzo.pescara@mise.gov.it
CALABRIA: sportello.mise.calabria@mise.gov.it
CAMPANIA: sportello.mise.campania@mise.gov.it
EMILIA ROMAGNA: sportello.mise.emiliaromagna@mise.gov.it
FRIULI VENEZIA GIULIA: sportello.mise.friulivenezia giulia@mise.gov.it
LAZIO: sportello.mise.lazioabruzzo@mise.gov.it
LIGURIA: sportello.mise.liguria@mise.gov.it
LOMBARDIA: sportello.mise.lombardia@mise.gov.it
MARCHE: sportello.mise.marcheumbria@mise.gov.it
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: sportello.mise.piemonte@mise.gov.it
PUGLIA, BASILICATA, MOLISE: sportello.mise.pugliabasilicatamolise@mise.gov.it
SARDEGNA: sportello.mise.sardegna@mise.gov.it
SICILIA: sportello.mise.sicilia@mise.gov.it
TOSCANA: sportello.mise.toscana@mise.gov.it
TRENTINO ALTO ADIGE: sportello.mise.trentinoaltoadige@mise.gov.it
UMBRIA: sportello.mise.marcheumbria.perugia@mise.gov.it
VENETO: sportello.mise.veneto@mise.gov.it



Roadshow per l'internazionalizzazione

Ragusa - Poggio del Sole Resort

C.da Magazzinazzi, Strada Provinciale 25 Km 5,7